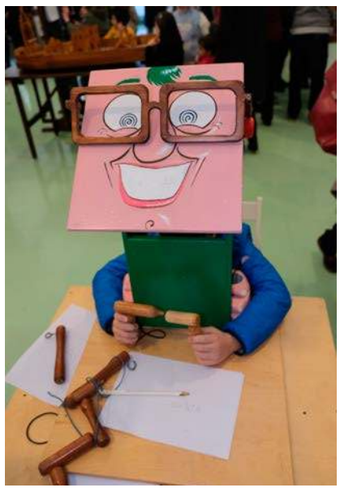
Festa dei Diritti 2018: diritto a leggere

a cura di Giuseppe Bonfanti

Porta un libro … prendi un libro; supera il percorso … conquista una lettura; regala un libro … ricevi una cartolina; presenta l'invito … ti accoglie un animatore speciale. Slogan di reciproca curiosità tra bambini e organizzatori di laboratori creativi alla **Festa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza** che si è tenuta il 17 novembre presso la Biblioteca Comunale *Giacinto Gambirasio* di Seriate per ricordare la Convenzione ONU sui diritti (20 novembre1989).

La festa, con a tema il **Diritto a leggere**, in quanto strumento di libertà e di emancipazione che aiuta i bambini e gli adolescenti a conoscere i propri diritti e a chiedere che siano rispettati, è stata organizzata, anche quest'anno, dall'**Amministrazione Comunale** di Seriate, in collaborazione con alcune **Associazioni e servizi del territorio** e il coordinamento a cura del progetto **Officina Giovani** del Comune di Seriate. Officina Giovani (nella persona dell'Educatore **Andrea Crawford**) ha guidato le Associazioni del territorio in un lavoro di squadra, al fine di realizzare la festa e far riflettere sulla tematica dei **DIRITTI**.
Un pomeriggio reso piacevole dalla numerosa presenza di famiglie, da un programma denso di iniziative e con l'auspicio degli assessori - **Ester Pedrini** per la Cultura e **Gabriele Cortesi** per le Politiche Sociali - di riscoprire i valori e il piacere della lettura.



Tra i tanti laboratori sparsi tra angoli, atrio e sale della biblioteca non c'era che l'imbarazzo della scelta: **Lettura animata** con la *Libreria volante* di Dante; **La penna che ride** per leggere, scrivere e giocare; **Liberi Libri** per portare e prendere libri; **Angolo morbido** dai 0 ai 3 anni; **Dindoca** con le sue novità e stupefacenti giochi in legno di altri tempi; **La nonna** che legge una storia; **Giochiamo?** … per i giochi in scatola; la **Grande sfida**, un percorso nell'avventura della lettura; l'**Animazione** dei ragazzi dell'Oratorio, il **Laboratorio narrativo**; il **Gioco** di Memory dei diritti; un **Laboratorio creativo** specifico per i bambini dai 3 ai 6 anni; una **Mostra** a cura dei ragazzi delle medie Aldo Moro; il **Laboratorio del segnalibro**; il **Truccabimbi** e la **merenda**.

Non si contano i sorrisi. Ci dice **Nadin**: «Mi è piaciuto tantissimo fare i segnalibri con la mia amica e mi hanno regalato un libro».
Piccoli e grandi, all'inizio della festa, sotto il palco della tensostruttura, si era tutti rapiti dalla lettura animata dal titolo ***Siamo tutti fatti di storie*** con la regia teatrale e coordinamento sul palco di **Alice Guarente**, attrice esperta in tecniche teatrali che aveva già collaborato in passato con Officina Giovani, e di alcuni giovani "attori" dell'Oratorio.
Giovanna Pagani, Educatrice di Officina Giovani, ci spiega le fasi organizzative di preparazione e di coinvolgimento dei ragazzi:«Il Progetto Officina Giovani del Comune di Seriate lavora con il territorio e con la comunità, ponendo attenzione ai singoli (preadolescenti, adolescenti e giovani) e ai luoghi che essi frequentano, sostenendo percorsi di crescita insieme a chi abita il territorio. Gli interessi, le passioni e le forme di attivazione giovanile sono una preziosa possibilità di "riconoscimento, valorizzazione e protagonismo" e aprono relazioni nuove all'interno della comunità. Officina Giovani collabora da anni con l'Oratorio, per quanto riguarda il CRE (Formazione Animatori, Palestra Animatori, Tavolo Inclusione) e su altri progetti che si svolgono al suo interno (Spazio Non Solo Compiti, Gazebo..), sempre nell'ottica di creare e trovare sinergie nella cura del protagonismo giovanile.
Siamo quindi partiti dai soggetti, un gruppo di quattro adolescenti tra i 15 e i 18 anni, proponendo loro per il secondo anno consecutivo una collaborazione attiva all'interno della Festa dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza».
Agli adolescenti **Giovanna** e **Maria Pia** (Officina Giovani) hanno poi proposto di lavorare in gruppo sull'introduzione alla festa per i piccoli spettatori, tramite la lettura animata di una fiaba. «I ragazzi e le ragazze si sono impegnati con serietà e passione per un mese; - continua **Giovanna** - abbiamo iniziato con la selezione in Biblioteca di due testi inerenti al tema "lettura", per poi pensare a come poterli mettere in scena. **Alice** ha prodotto un copione che ha assemblato le due fiabe in un'unica storia, ha guidato il gruppo nei vari ruoli, ha ideato la scenografia e accompagnato con professionalità e passione i ragazzi nel loro diventare attori per un giorno».
Ecco alcune restituzioni da parte loro: «Mi sono divertito un sacco, grazie», «Grazie a voi che ci avete fatto vivere nel mondo dello spettacolo, spero che ne faremo altri».

VOCE DI SERIATE

Mensile della Comunità Parrocchiale di Seriate

Dicembre 2018 | Anno LXII

Una Chiesa che celebra e non si celebra